

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00022497
ESC - Ente schedatore	S280
ECP - Ente competente	S280

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTN - Denominazione	Chiesa di San Grato

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Barge
PVCL - Località	Le Gorette
PVCI - Indirizzo	via Cardè
PVE - Diocesi	SALUZZO

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Barge
CTSF - Foglio/Data	25
CTSN - Particelle	C
CTSP - Proprietari	NR (recupero pregresso) Comune di Barge

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	7.40405
GPDPY - Coordinata Y	44.74463
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	IGM 25.000
GPBT - Data	2020
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze locali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENN - Notizia	<p>E' difficile affermare con certezza quando l'edificio venne costruito dal momento che nè l'archivio Comunale, né quello Parrocchiale di Barge e tanto meno gli archivi Vescovile di Saluzzo e Arcivescovile di Torino conservano atti o documenti di fondazione. E' citate per la prima volta nei resoconti ella visita pastorale di Mons. F. Luserna Rorengo di Rorà che si recò e Barge il 28 settembre 1772 per consacrarvi la nuova parrocchiale di S. Giovanni Battista (Cfr. Visitatio sacelli S. Grati, p.280). Anche l'analisi tipologico-strutturale sembra concordare con l'unico ed indica una possibile datazione intorno alla metà del XVIII sec. Il XVIII sec. è stato infatti per Barge un secolo di relativa prosperità. Spopolata dall'epidemia di peste che infierì su tutta l'Europa occidentale nel 1631, poi distrutta insieme al castello nel 1690 durante le guerre di religione, nel XVIII sec. Barge ritorna ad essere uno dei più importanti centri dell'alta valle del Po. Dall'esame dei caratteri stilistici e costruttivi generali, è evidente che numerosi sono stati gli interventi e i rifacimenti in epoche diverse che interessarono sia le strutture dell'edificio, sia l'impianto originario. Con ogni probabilità la chiesa era in prima fase ad una sola navata ed in epoca imprecisata (senz'altro posteriore alla fondazione del sacello, a giudicare dal differente tipo di muratura), venne ampliata con l'aggiunta lungo la parete Est dell'aula di una seconda nave e della sacrestia, inglobate entro un unico corpo anch'esso ad andamento longitudinale. La seconda navata, rialzata di un gradino rispetto a quella principale, ha un suo ingresso in facciata, mentre all'interno due archi a tutto sesto sono stati aperti sulla parete Est dell'antica cappella. Anche la nicchia sfondata di poco emergente all'esterno lungo la parete Ovest, in corrispondenza della II campata, sembra essere, a giudicare dal tessuto murarie un'aggiunta postuma all'epoca di ampliamento o di poco eccessiva. Il campanile è stato invece realizzato di poco discosto dalla chiesa e provvisto di campana nel 1928. Una lapide in marmo su di esso murata ricorda l'avvenimento; all'occasione si provvide pure a reintonacare le pareti e a tinteggiare le volte, mentre l'affresco in facciata, sopra il portale conserva ancora inalterati gli stilemi originari rapportabili alla fine del '700. Tipologicamente anomala è la conformazione planimetrica attuale, ma rientra tuttavia nelle consuetudini locali di ampliamento. Si veda in merito la cappella della Madonna delle Combe.</p>
RENF - Fonte	NR (recupero pregresso)

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**RELS - Secolo** XVIII**RELF - Frazione di secolo** metà**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XVIII**REVF - Frazione di secolo** metà**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica** proprietà Ente pubblico territoriale**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA****NVCT - Tipo provvedimento** DLgs n. 42/2004, art. 12**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione esistente**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAN - Codice identificativo** New_1608217866294**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAN - Codice identificativo** New_1612951319488**DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA****DRAX - Genere** documentazione allegata**DRAT - Tipo** estratto di mappa catastale**DRAN - Codice identificativo** New_1612951452839**DRAD - Data** 2020**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** scheda cartacea**FNTA - Autore** Campassi, Laura**FNTD - Data** 1981/09/27**FNTN - Nome archivio** Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo**FNTS - Posizione** 2006**FNTI - Codice identificativo** New_1612951512635**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** scheda multipla cartacea**FNTA - Autore** Campassi, Laura**FNTD - Data** 1981/09/27**FNTN - Nome archivio** Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo**FNTS - Posizione** 2006**FNTI - Codice identificativo** New_1612951741028**BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Perego, Ettore Amedeo
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	30000005
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Alessio, Felice
BIBD - Anno di edizione	1912
BIBH - Sigla per citazione	30000001
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Campassi, Laura
FUR - Funzionario responsabile	-
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2021
RVMN - Nome	Sernia, Francesca
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2021
AGGN - Nome	Sernia, Francesca
AGGF - Funzionario responsabile	Filippi, Francesca
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>La chiesa era in origine ad una sola navata conclusa da abside semicircolare emergente a Nord. L'impianto venne successivamente ampliato e modificato con l'aggiunta lungo la parete Est dell'aula di una seconda nave e della sacrestia inglobate entro un unico corpo anch'esso con andamento longitudinale. La tipologia dapprima comune e con confronti precisi nelle aree alpine e nella zona di Barge assunse così una configurazione anomala che rientra tuttavia nelle consuetudini locali di ampliamento planimetrico. Il tetto della chiesa, realizzato in lastre di pietra ("lose") è a doppio spiovente. La muratura è in pietra da taglio, ciottoli e laterizi legati da malta, ricoperti da intonaco rustico lungo le pareti e liscio in facciata. L'esterno è movimentato da lesene disposte a intervalli regolari lungo tutto il perimetro. La facciata è decorata da modanature e timpano in laterizi ricoperti dall'intonaco. Il portale di accesso alla navata principale, architravato e sormontato da un affresco con l'Assunta al centro tra angeli e putti, S. Pietro a sinistra e S. Grato a destra, è affiancato da finestre rettangolari. Una seconda porta verso Est consente l'accesso alla navata laterale. Il campanile, realizzato in mattoni a faccia vista e composto da tre blocchi parallelepipedi sovrapposti ritmati da cornici marcapiano è stato costruito nel 1928 alla distanza di ca. un metro</p>

dalla chiesa. All'interno due arcate a tutto sesto dividono la navata principale, di maggiori proporzioni, da quella laterale; entrambe sono scompartite in due campate coperte da volte a vela decorate a fresco da cornici e medaglioni baroccheggianti. La descrizione continua nella scheda cartacea allegata